Comune di Vimodrone Prot.16638-13/07/2026- c_m053-PG-A 0029-0042-0026-0012-0024

Regolamento per il funzionamento del Comitato per l'indirizzo e il controllo analogo

Art. 1 – Natura e finalità del Comitato

1. Il Comitato per l'indirizzo e il controllo analogo strategico (di seguito "Comitato") è l'organismo previsto dagli artt. 25 e 26 dello Statuto di CEM Ambiente S.p.A. per l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni pubbliche che detengono azioni nella medesima Società.
2. A tal fine il Comitato esercita le competenze di indirizzo e di controllo strategico stabilite dall'art. 26 dello Statuto di CEM Ambiente, come meglio dettagliate nel presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento detta la disciplina relativa alla composizione e al funzionamento del Comitato.

Art. 2 – Elezione, composizione, durata, sede e oneri di funzionamento

1. Il Comitato è composto da 9 (nove) membri nel caso di un numero di Comuni soci fino a 80, da 11 (undici) membri, nel caso di un numero di soci compreso tra 81 e 100, da 15 (quindici) membri, nel caso di un numero di soci superiore a 100, scelti tra i Sindaci dei Comuni soci o i Presidenti delle Province o altri enti pubblici territoriali, titolari di azioni.
2. I membri del Comitato sono nominati dall'Assemblea dei soci nel corso della prima riunione utile, anche in concomitanza del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza dei Comuni soci suddivisi, di regola proporzionale, per aree territoriali di operatività della Società considerando il numero dei Comuni già assegnati a ciascuna area. All'interno di ciascuna di tali aree, la nomina di 1 membro del Comitato dovrà essere riservata a Comuni con un numero di abitanti inferiore a 5.000 unità. Ciascun componente del Comitato si impegna a rappresentare gli interessi di tutti i Comuni soci inclusi nell'area, con i quali dovrà costantemente rapportarsi e coordinarsi, anche mediante riunioni periodiche, preliminarmente all'adozione di ogni parere del Comitato.
3. I membri del Comitato durano in carica quanto l'organo amministrativo e decadono contestualmente alla decadenza dell'organo amministrativo. Essi sono rieleggibili. Tuttavia, coloro che durante il mandato cessano dalla carica di Sindaco o di Presidente di Provincia di una delle amministrazioni pubbliche socie, oppure non partecipano, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive del Comitato, decadono dalla carica di membri del

Comune di Vimodrone Prot.16638-13/07/2026- c_m053-PG-A 0029-0042-0026-0012-0024

Comitato.

4. Il Comitato elegge a maggioranza assoluta dei propri componenti il Coordinatore.
5. Ai membri del Comitato non spettano compensi, fatto salvo il rimborso delle spese connesse all'esercizio della carica sulla base dei criteri stabiliti dall'assemblea in sede di determinazione degli indirizzi programmatici.
6. Il Comitato si riunisce presso la sede legale della Società o in altra sede di volta in volta determinata dal Coordinatore del Comitato.
7. Alle sedute del Comitato possono partecipare, in qualità di auditori, senza diritto di voto, rappresentanti dei soci diversi dagli enti comunali. Possono inoltre essere invitati a partecipare alle sedute anche i membri dell'organo di amministrazione ed i membri effettivi del Collegio Sindacale.

Art. 3 - Competenze

1. Il Comitato, in rappresentanza di tutti gli enti locali soci, esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo analogo strategico in tre distinte fasi:
   a) controllo ex ante – pareri, indirizzi ed obiettivi programmatici;
   b) controllo contestuale – monitoraggio periodico sull'andamento della gestione sociale;
   c) controllo ex post – verifica dei risultati raggiunti.
2. In fase di controllo ex ante, il Comitato esprime pareri per la Società in ordine agli atti strategici di seguito indicati:

   - orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento per il perseguimento dell'oggetto sociale. Rientrano, a titolo esemplificativo, in tale categoria di atti, quelli inerenti a:

   • l'esame e la condivisione di proposte di aumento di capitale;

   • la condivisione del programma delle attività strategiche attuative del Piano Industriale;

   • la proposta di Relazione programmatica e di determinazione del budget annuale;

   • la definizione di obiettivi specifici annuali (da inserire nella relazione di budget) e pluriennali, relativi anche al complesso delle spese di funzionamento della società, incluse le spese per il personale;

   • l'approvazione di regolamenti societari con valenza esterna;

   • l'eventuale distribuzione degli utili;

   • l'approvazione dell'avviso per le candidature all'organo di amministrazione;

Comune di Vimodrone Prot.16638-13/07/2026- c_m053-PG-A 0029-0042-0026-0012-0024

- programmi di investimento, annuali o pluriennali, per lo svolgimento dei servizi affidati e programmi di acquisto e alienazione di immobili e di diritti reali su immobili, ovvero implicanti la costituzione di garanzie sugli immobili;
- programmi di partnership con soggetti pubblici e privati, come ad esempio per operazioni relative a costituzione di nuove società o ad acquisto di partecipazioni in società già costituite, proposte di finanza di progetto, condivisioni di impianti e strutture, etc.

3. In fase di controllo contestuale, il Comitato monitora, attraverso report periodici aziendali, lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel budget e l'andamento della situazione economico finanziaria e patrimoniale della Società. Inoltre, il Comitato esprime un parere per la Società in occasione dell'approvazione della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 e della proposta di bilancio.
4. In fase di controllo ex post, il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della società, così come approvati o autorizzati dall'Assemblea, nonché i risultati delle indagini di soddisfazione periodicamente svolte dalla società: in caso di scostamento rispetto agli obiettivi programmati, il Comitato può indicare le azioni necessarie da intraprendere, alle quali l'organo amministrativo della società dovrà attenersi.
5. Il Comitato, prima della scadenza del Consiglio di amministrazione, o qualora si renda necessario sostituire uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, dovrà approvare uno specifico avviso per la raccolta di candidature che la Società procederà a pubblicare.
6. Il Comitato può fornire inoltre il proprio contributo alla predisposizione:
   a) dell'informativa da inoltrare agli enti locali soci in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) e di ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori (art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022);
   b) delle informative in merito all'applicazione della metodologia tariffaria ARERA "MTR" e delle principali delibere regolatorie con impatto sulla società, sui medesimi enti locali soci, sui contratti di servizio, etc.;
   c) della Relazione annuale sull'andamento dei servizi di igiene urbana da inoltrare agli enti locali soci.
7. È fatto salvo in ogni caso il principio per cui le decisioni che riguardano direttamente ed esclusivamente il territorio e/o il servizio erogato in favore del singolo Comune socio devono essere adottate col parere favorevole di quest'ultimo, che potrà quindi esprimere un veto su

Comune di Vimodrone Prot.16638-13/07/2026- c_m053-PG-A 0029-0042-0026-0012-0024

decisioni non condivise. L'ente locale socio, ove non presente come membro del Comitato, deve essere convocato per poter esprimere il proprio voto secondo quanto sopra specificato.

8. Il Comitato è sede di informazione, consultazione e discussione tra gli enti locali soci e tra questi ultimi e la Società, oltre che di controllo dei soci stessi sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa.
9. Al fine dell'esercizio delle proprie competenze il Comitato può richiedere all'organo amministrativo chiarimenti, approfondimenti, relazioni e documenti.
10. I verbali delle riunioni del Comitato in cui sono espressi gli indirizzi, le proposte e i pareri attraverso cui si attua l'indirizzo e il controllo strategico sono resi disponibili per gli organi societari e per i soci sul sito della Società, al fine dell'esercizio delle rispettive competenze.
11. Il Comitato relaziona all'Assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio, circa le attività svolte nell'esercizio del controllo analogo congiunto degli Enti soci. Qualora ritenuto necessario per il migliore esercizio delle attività di controllo riservate ai soci, il Comitato può inoltre trasmettere all'Assemblea o direttamente agli enti soci ulteriori relazioni e/o referti sulle attività poste in essere nell'ambito delle proprie funzioni e competenze.
12. È fatta salva, in ogni caso, la facoltà per i soci, anche singolarmente, di richiedere al Comitato chiarimenti e/o informazioni sull'attività della società e/o sulle attività di controllo poste in essere dal Comitato.

Art. 4 – Funzionamento del Comitato

1. Il Comitato è convocato dal Coordinatore:
   a) normalmente su richiesta dell'Amministratore unico o del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal Vicepresidente, in vista dell'adozione da parte dell'organo amministrativo di decisioni soggette all'indirizzo strategico del Comitato;
   b) Preventivamente ad ogni seduta dell'Assemblea se sono posti all'ordine del giorno degli stessi argomenti rientranti nelle competenze del Comitato;
   c) Qualora ne sia ravvisata la necessità, su convocazione del Coordinatore o su richiesta di almeno tre membri del Comitato.
2. In ogni caso, il Comitato si riunisce almeno quattro volte l'anno, secondo un calendario annuale definito dal Coordinatore, per l'esercizio delle proprie funzioni e competenze.
3. Le sedute del Comitato sono convocate mediante avviso riportante l'ordine del giorno e la documentazione rilevante, inviato ai membri tramite posta elettronica almeno tre giorni prima della data stabilita, salvi i casi d'urgenza per i quali il termine è ridotto a un giorno.

Comune di Vimodrone Prot.16638-13/07/2026- c_m053-PG-A 0029-0042-0026-0012-0024

L'avviso di convocazione e la documentazione rilevante sono altresì messi a disposizione di tutti gli enti locali soci mediante caricamento nella specifica area online riservata dedicata. La seduta del Comitato per l'elezione del nuovo Coordinatore è convocata dal membro del Comitato più anziano d'età. Alle riunioni del Comitato normalmente partecipano, con funzioni consultive e di raccordo, il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico, ovvero, in caso di assenza o impedimento del primo, il Vicepresidente, oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione, salvo che, in relazione agli argomenti che il Comitato debba trattare, il Coordinatore ritenga di non convocarli.

4. Le riunioni del Comitato sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei componenti dell'organo stesso. I membri assenti possono però fare pervenire in tempo utile le proprie osservazioni scritte circa gli argomenti posti all'ordine del giorno, di cui il Comitato deve tener conto nelle sue decisioni.
5. Delle riunioni del Comitato è redatto verbale, sottoscritto dal Coordinatore e dal membro del Comitato nominato segretario per quella seduta, in cui sono riportati i pareri, le proposte e gli indirizzi espressi dal Comitato.
6. Gli indirizzi, le proposte e i pareri diretti all'Assemblea o che comunque debbano essere sottoposti all'Assemblea sono illustrati a quest'ultima dal Coordinatore del Comitato.
7. La Società fornisce al Comitato i supporti tecnici, logistici e di personale necessari per l'esercizio delle sue competenze, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 6, dello Statuto.

Art. 5 – Controllo analogo a cascata

1. Al fine di assicurare il controllo analogo congiunto da parte delle pubbliche amministrazioni titolari delle azioni di CEM Ambiente S.p.A. anche sulle società da quest'ultima partecipate, il Comitato esercita le funzioni di indirizzo e controllo analogo strategico anche con riguardo alle società in house partecipate da CEM Ambiente S.p.A. e soggette a direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, secondo quanto stabilito dall'art. 26, comma 7 dello Statuto.
2. A tal fine, il Comitato individua tra i suoi membri il/i soggetto/i delegato/i a partecipare negli organismi di controllo analogo delle società partecipate da CEM Ambiente S.p.A., il/i quale/i si conforma/conformano alle determinazioni assunte dal Comitato stesso in merito ad ogni questione sottoposta, in particolare, se del caso, conformandosi all'orientamento espresso dal socio affidante interessato dal servizio di cui trattasi.